

LEGA PRO. Al Turina la sfida tra le due bresciane, ora distanziate di 18 punti in classifica

Feralpi Salò-Lumezzane: è il derby da non perdere

I gardesani non vogliono fare sconti: «Sfida sentita, daremo il massimo»
I valgozzini per la salvezza: «I due ko in stagione? Oggi non contano»

Alberto Armanini
Sergio Zanca

Oggi sul Garda sono previste code, intoppo coreografico inevitabile per ogni Primo maggio che si rispetti. Però il caso vuole che nessuno negli ultimi mesi abbia imparato ad intendersi di code bene come il Lumezzane: bloccato da tempo nelle retrovie, ossessionato dal clacson della Pro Patria che chiede strada per l'improbabile sorpasso nell'ingorgo play-out, ostacolato nella vista sulla prossima Lega Pro da Monza e Renate. La Feralpi Salò ammira invece il panorama privilegiato che si affaccia sulla Tim Cup 2015/16: la qualificazione è certificata dal regolamento, il sesto posto è in tasca, la stagione è stata magnifica e il ponte è già lastricato di gloria. Che derby attendersi allora? «Sarà una partita molto sentita - sostiene il tecnico dei gardesani Beppe Scienza - Entrambe le squadre hanno motivazioni fortissime e ci tengono a fare bene». Da Salò, più o meno velatamente, provano a recapitare in Valgobbia anche un concetto: «Niente saldi di fine stagione», i legami di parentela non contano, non sono previsti trattamenti di favore o guardie abbassate. C'è pure la conferma presidenziale: «Daremo il massimo senza guardare in faccia nessuno - dice Giuseppe Pasini - Non è un dispetto, anche se mi spiace che i rossoblù si trovino in questa situazione».



Giuseppe Scienza (Feralpi Salò)

sa, giù a Salò. Si fosse giocato un anno fa, con questa situazione e senza il «paracadute» della riforma, il Lume avrebbe scartato il ritiro e invocato la tradizione positiva. Oggi però la musica è diversa. Beppe Scienza ha cambiato il corso



Paolo Nicolato (Lumezzane)

della storia e prova ad affacciarsi nella leggenda con una Feralpi Salò che in dodici mesi si è ritrovata dallo zero assoluto al possibile tris di vittorie filate. «Ma il passato non conta - avverte Paolo Nicolato - Questo derby è una storia nuova,

che non tiene conto dei precedenti e della Coppa Italia». Quella che a ottobre gli è costata l'esonero.

BENCHÉ SIA CAMBIATO uno dei due strateghi (Nicolato per Braghin) i piani di battaglia sono su per giù gli stessi dell'andata: alla Feralpi Salò la spada, al Lume lo scudo. I rossoblù l'hanno preparata con lo specchio: 3-5-2 contro la Cremonese, 4-4-2 con l'Albinoleffe, 4-2-3-1 con i verdeblù. Genevier, al rientro, è il Pinar di rossoblù e uno tra Gatto e Baldassin prende in consegna l'ex Novara da incontrista avanzato. Varas ed Ekuban agiscono su quella stessa linea ma da ali d'attacco. Sarao è unica punta. Belotti e Nossa hanno il doppio compito di marcatura su Zamparo (che la spunta su Zerbo) e sul devastante Ranellucci delle palle inattive. In porta sfida tra Branduani, miracoloso con la Giana, e Furlan, sicurezza recente.

È il derby assoluto numero 8, il sesto di campionato. In Lega Pro 3 vittorie del Lume, una della Feralpi, un pari; in Coppa Italia un pari e un successo salodiano. Seguendo la traccia della stagione, la bilancia pende dalla parte dei verdeblù, sconfitti solo 2 volte in casa, con il Lume corsaro a Bergamo, Novara e Vicenza, sempre con Braghin in panchina. Nicolato viaggia a una media da 0,8 punti a partita, Scienza per poco non riesce a doppiarlo (1,47). Ma l'atmosfera del derby, il ponte e le circostanze suggeriscono per questo pomeriggio un andamento più lento. C'è coda sul Garda. ●



Alex Pinar di Caleb Ekuban: due tra i protagonisti più attesi del derby tra Feralpi Salò e Lumezzane

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio "Turina", ore 15

Lumezzane

4-2-3-1

Allenatore:
Scienza

A disposizione:
Proietti Gaffi
Carboni
Juan Antonio
Zerbo
Cittadino
Ragnoli
Palma



4-2-3-1

Allenatore:
Nicolato

A disposizione:
Bason
Biondi
Bagnai
Alimi
Cruz
Pantano
Furaforte

Le iniziative

PORTE APERTE PER TUTTI
Dopo l'abbattimento delle restrizioni previste dalle norme federali (non serve il Support Card di Lega Pro per entrare allo stadio) ci si aspetta un grande pubblico allo stadio Turina. Ci saranno anche i 500 ragazzini del settore giovanile verdeblù, che sfiliranno sul prato dello

stadio prima della partita, e altri 200 bambini, delle classi terza, quarta e quinta elementare, sono attesi nel contesto del «Progetto scuole» cui la Feralpi Salò ha aderito ad inizio stagione: gli studenti delle scuole «Paola Di Rosa» e «Ugo da Como» di Lonato, della «San Giuseppe» di Salò, «CD» di Vestone e «Chiecca» di Rudiano.

L'INTERVISTA

di Sergio Zanca

FRANCESCO GALUPPINI

«Partita complicata ma noi vogliamo il sesto posto»

Francesco Galuppini, 21 anni, vive il derby di oggi in una strana realtà, una sorta di doppia dimensione: gioca nella Feralpi Salò, ma ha ancora un anno di contratto con il Lumezzane, società che lo ha lanciato, prima di trasferirlo nelle Primavera di Sampdoria e Chievo. E di sicuro per lui non sarà una partita come tutte le altre.

Che cosa proverà scendendo in campo contro la squadra in cui è cresciuto?

Ho già affrontato il Lumezzane allo stadio Saleri nel corso del girone di andata, quando giocavo nel Real Vicenza. Lì per lì mi è sembrato abbastanza strano

indossare una maglia di colori differenti da quelli rossoblù. Sono uscito sullo 0-0, e nel finale abbiamo vinto per 2-1, con un gol decisivo di un altro bresciano, Bardelloni. Io comunque sono un tipo abbastanza calmo, e non provo emozioni particolari.

Come vede il derby?

Sarà una partita piuttosto complicata. Noi comunque siamo sereni, e possiamo fare bene.

Con la maglia del Lumezzane ha incontrato la Feralpi Salò quattro volte, segnando sempre: quattro gol nel 2012-13, ai tempi della Berretti, e due in Lega Pro



Francesco Galuppini: ex Lumezzane, adesso alla Feralpi Salò

l'anno scorso. Poi hai deciso di cambiare aria, e di seguire l'allenatore Michele Marcolini in Veneto. Perché tale scelta?

Alla fine dello scorso campionato il presidente Renzo Cavagna ha detto di essere deluso del mio rendimento. Marcolini mi voleva a tutti i costi, e io ho accettato di andare con lui al Real Vicenza.

Nella sessione di mercato di

gennaio è poi avvenuto il trasferimento sul Garda. Mancavano pochi minuti alla conclusione del mercato, e ho detto di sì alle proposte del direttore sportivo Eugenio Olli. E il presidente Cavagna ha dato il suo assenso al nuovo prestito.

Prime due partite, e tre gol: fantastica doppietta a Sassari contro la Torres (3-3); la settimana successiva, venerdì

13 febbraio, il guizzo contro il Venezia (2-1), in quello che tra l'altro rimane l'ultimo successo interno da parte della Feralpi Salò. Da allora però non ha più trovato la vita del gol. Perché?

Contro il Renate ho preso la traversa da un metro, con l'Arezzo il portiere avversario Benassi ha compiuto un miracolo su una mia conclusione. Le occasioni le ho avute. Sarei più preoccupato se non fossero arrivate. Credo mi sia mancata un po' di cattiveria sotto porta, al momento di provare a concretizzare.

Può darsi che il modulo adottato da Beppe Scienza le obblighi a rientrare spesso a sostegno, quindi a un notevole dispendio di energie?

Anche se in passato occupavo il ruolo di seconda punta, e adesso di esterno, le prestazioni sono sostanzialmente identiche. Ho solo bisogno di trovare

maggiore convinzione, e provare ad essere ancora più incisivo.

Il suo futuro?

Ho ancora un anno di contratto con il Lumezzane. La linea decisiva è rappresentata dai loro play out.

Tirerete indietro il piede per aiutare i cugini?

Il derby vale come le altre partite. Noi vogliamo blindare il sesto posto, loro giocano per ottenere il piazzamento migliore in vista degli spareggi per evitare la retrocessione. Nei giorni scorsi qualcuno pensava che avessimo mollato. Invece abbiamo vinto a Gorgonzola col Giana, su un campo inaugurato a marzo, e ancora imbattuto, dimostrando di essere ancora ben dentro al campionato. E così vogliamo fare anche per questa partita. ●



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Girone A

37ª giornata

OGGI, ore 15

Como-Pavia
Real Vicenza-Pordenone
Novara-Arezzo
Albinoleffe-Mantova
Unione Venezia-Pro Patria
Cremonese-Torres
Feralpi Salò-Lumezzane
Monza-Bassano
Renate-Alessandria
Sudtirolo-Giana

CLASSIFICA

Bassano	70
Novara	68
Pavia	67
Alessandria	63
Como	61
Feralpi Salò	53
Arezzo	49
Real Vicenza	48
Mantova	46
Cremonese	46
Torres	46
Unione Venezia	45
Sudtirolo	44
Giana	42
Renate	41
Monza (-2)	38
Lumezzane	35
Pro Patria	32
Pordenone	31
Albinoleffe	29